

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Criminalità organizzata in Ticino?

Da un po' di tempo, su un settimanale ticinese, si possono leggere servizi sulla criminalità organizzata che opererebbe sul territorio svizzero e in particolare su quello del nostro Cantone. Nell'ultimo servizio si parla e si fa riferimento a Michael Perler, capo della polizia giudiziaria federale, il quale aveva a suo tempo lanciato l'allarme affermando fra l'altro (riprendo le affermazioni fatte al settimanale): "La 'ndrangheta in Ticino investe nel settore immobiliare e della ristorazione."

Si fa però poi riferimento anche al mercato della droga.

Non mi pare un'affermazione leggera, considerata la voce autorevole e, dal momento che da parte delle nostre Autorità (Dipartimento, Magistratura e Polizia) non è arrivato nessun commento "degno di nota", al contrario di altre situazioni, chiedo al Consiglio di Stato:

1. l'allarme lanciato da Michael Perler, è "arrivato" in Ticino?
2. Vi sono stati casi di criminalità organizzata scoperti in Ticino negli ultimi anni?
3. Se sì, quanti nel 2006, 2007, 2008 e 2009?
4. Cosa si sta facendo in Ticino, di concreto, per combattere questo fenomeno?
5. Le affermazioni di Michael Perler, capo della polizia giudiziaria federale, preoccupano le nostre Autorità?

Nel nostro Cantone la criminalità straniera in generale, grazie anche al solito buonismo ingiustificato, sta facendo già troppi danni; ragione per cui desidererei avere delle risposte chiare e, possibilmente, nei termini previsti.

Donatello Poggi